



Castelli della Carinzia: architetture millenarie di ineguagliabile fascino

- Sottocoperta.Net Salta al contenuto Castelli della Carinzia: architetture millenarie di ineguagliabile fascino

Itinerari in EuropaAustria

In Carinzia si trovano **moltissimi castelli**, testimoni di un antico passato, che ancora oggi sono perfettamente conservati e in parte anche abitati. In essi risiedono musei o si tengono eventi speciali, cene, *convention* e si organizzano mercatini che riportano ad atmosfere medievali.

Ecco i principali.

Hochosterwitz, il castello inespugnabile

Il castello di **Hochosterwitz** si trova nel comune di St. Georgen am Längsee ed è stato costruito su una **roccia calcarea alta 150 metri**. È raggiungibile superando in salita le **14 porte del castello**, di grande interesse storico, oppure con la funivia Fürst Max.

Nel Medioevo, il castello di Hochosterwitz ospitava una piccola comunità autosufficiente; c'erano una falegnameria con laboratorio, un mulino, un'officina del fabbro, un panificio, la stampa tipografica e la coltivazione di vino, ortaggi e frutta. Hochosterwitz fungeva da rifugio per la popolazione che vi risiedeva. L'ingegnosa architettura, infatti, rendeva il castello **inespugnabile**: gli avversari dovevano conquistare una porta dopo l'altra, esponendosi così agli attacchi.

In ricordo del glorioso passato, all'interno del castello c'è un **ristorante** che riporta istantaneamente all'atmosfera medievale, proponendo un menu di piatti tipici della cucina carinziana.

All'interno del castello è possibile anche celebrare feste di famiglia, eventi aziendali, workshop, assicurandosi un ambiente unico, cornice perfetta per qualsiasi tipo di evento. In particolare, la **Festa dei cavalieri (13-21.08.2022)** gode di grande popolarità. In questa occasione, nella piazza del mercato ai piedi del castello si possono gustare piatti tradizionali.

Per informazioni: www.burg-hochosterwitz.com

Taggenbrunn, il castello con il Festival

Taggenbrunn è stato costruito nel **XII secolo** da Tagenus von Pongau, per conto dell'arcivescovo di Salisburgo, sui **resti di un insediamento celtico-romano**, che risale al VI secolo a.C..

La sua storia nei secoli è piena di cambi di proprietà fino all'abbandono in stato di rovina nel 1796. Dal 2011 Taggenbrunn è diventato di proprietà della famiglia imprenditoriale Riedl, che lo ha acquistato dopo la sua **ristrutturazione e l'inaugurazione, avvenuta nel 2019**, nell'ambito dei primi eventi del **Festival di Taggenbrunn** che nel programma prevede recital, ensemble di musica da camera, esibizioni di cantanti di fama internazionale, letture musicali e intrattenimento di altissima qualità nella meravigliosa sala del castello a ciò destinata.

Grazie ai Riedl, i proprietari di Jacques Lemans, un noto marchio di orologi, oggi Taggenbrunn è l'azienda vinicola più grande della Carinzia, un albergo boutique e un ristorante e ospita anche il Museo del Tempo, allestito da André Heller, celebre artista austriaco.

Per informazioni: www.taggenbrunn.at/de/burg

Sommereg, il castello della tortura



Il castello di **Sommereg** fu menzionato per la prima volta in un documento del 1237, ma si pensa che la sua costruzione sia precedente al 1187. Oggi ospita un **ristorante**, un **museo della tortura** e i **giochi cavallereschi annuali**, che attirano molti visitatori entusiasti. Insieme al balivo del castello, infatti, i migliori cavalieri, acrobati, giocolieri e musicisti provenienti da tutto il mondo offrono un programma incredibile per grandi e piccini.

Nel ristorante del castello, si cena banchettando come ai tempi dei cavalieri, mangiando pietanze medievali, portati al tavolo su palanchini di legno da camerieri vestiti con abiti medievali e bevendo in boccali d'argilla. Il **Museo della Tortura** nella sala dei cavalieri di Sommeregg è il più grande dell'Europa centrale e al suo interno si trovano più di 100 reperti originali di strumenti di tortura, integrati da testi di giurisprudenza, che rappresentano la storia giuridica del Medioevo. Impossibile non rabbrivire.

I **giochi annuali dei cavalieri (quest'anno da 2 al 21 agosto)** sono un evento molto atteso e popolare in Carinzia, con tornei, il mercato medievale e spettacoli quotidiani nella meravigliosa arena del castello. I **tornei della giostra** sono un'esperienza davvero emozionante. I momenti più coinvolgenti sono l'ingresso nell'arena dei cavalieri, che vengono accolti con incitamenti ed applausi e lo scontro, che lascia sempre lo spettatore senza fiato per qualche istante.

Il **mercato medievale** riporta in vita mestieri ormai estinti e vi si possono ammirare da vicino sculture in vetro e gioielli realizzati con le tecniche dell'artigianato storico.

Per informazioni: www.sommereg.at

Porcia, il castello rinascimentale più bello a nord delle Alpi

Probabilmente **uno degli edifici rinascimentali più belli a sud delle Alpi**, questo palazzo è, a buon diritto, l'orgoglio della popolazione locale.

Su commissione di Gabriele di Salamanca e dei suoi discendenti, gli architetti italiani, dal 1533 al 1597, hanno creato quest'opera unica dell'arte rinascimentale.

Per molto tempo, il castello è stato anche la residenza dei Principi di Porcia (1662-1918). Oggi, la bellezza del cortile porticato a tre piani, con ricca decorazione a stucco e a rilievo, fa da degna cornice a numerosi eventi culturali di fama internazionale, come concorsi corali e commedie.

Dal 1951, infatti, il castello di Porcia è di proprietà del Comune di Spittal, che ha aperto l'edificio al pubblico, rendendolo visitabile gratuitamente tutto l'anno, e trasformandolo nel **centro culturale della città**.

Dal 1958, al 2° piano del castello è stato aperto il **Museo della Cultura Popolare**, con oltre 20.000 oggetti donati dagli abitanti dell'Alta Carinzia. Gli oggetti sono testimoni tridimensionali delle abilità, del lavoro e del modo di vivere, nonché dell'atteggiamento spirituale dei carinziani. Il Museo della Cultura è aperto tutti i giorni da aprile a fine ottobre dalle 9.00 alle 18.00.

Per informazioni: www.museum-spittal.com/dev/schloss-porcia

Landskron, il castello abitato delle scimmie e dei rapaci

Landskron è un castello che risale al Medioevo e, come tanti, ha avuto nel tempo una storia travagliata. Solo nel 1952 un nuovo signore del castello, Ökonomierat H. Maresch, avviò la rivitalizzazione e così una parte del complesso del castello fu trasformata in un ristorante.

Oggi è **una delle mete escursionistiche più popolari della Carinzia** e attira numerosi visitatori entusiasti con la sua magnifica terrazza panoramica e il suo ristorante gourmet. Landskron, inoltre, ha una caratteristica unica: la presenza di un **branco di scimmie**, che vivono nella montagna in cui si trova il castello. Visitare l'**Affenberg** (montagna delle scimmie) è un'esperienza indimenticabile, in cui biologi e custodi guidano i visitatori nel



mondo di circa **170 macachi giapponesi** senza alcuna barriera, spiegando interessanti curiosità sulle scimmie. Si organizzano anche visite private o per piccoli gruppi, workshop aziendali e per manager, proponendo il sistema sociale intelligente dei macachi giapponesi che funziona come una grande azienda, e laboratori per scuole.

Per informazioni: www.affenberg.com

Nell'**Adlerarena** (arena dell'aquila) di castel Landskron si esibiscono anche altri animali spettacolari: i **rapaci**. Aquile, avvoltoi, nibbi, gufi, falchi, astori e sparrowhawk possono, infatti, essere osservati in volo libero a distanza ravvicinata. Inoltre, il parco dei rapaci e dei gufi ospita un'ampia varietà di specie che, grazie alle cure professionali di falconieri esperti, conducono una vita rilassata e priva di stress nelle loro voliere confortevoli.

L'esibizione dei rapaci in volo, che dura circa 40 minuti, ha l'obiettivo principale di avvicinare le persone agli uccelli e di fornire loro informazioni interessanti su questi meravigliosi animali, alcuni dei quali sono a rischio di estinzione. Dopo voli mozzafiato, gli uccelli tornano dal falconiere che si trova proprio di fronte al pubblico.

Per chi vuole provare l'esperienza ancora più diretta di avere a che fare con uccelli rapaci, è possibile acquistare un buono per una giornata come falconiere all'Adlerarena. In questo modo si potrà sperimentare in cosa consiste il lavoro del falconiere e il rapporto speciale che si instaura tra l'uomo e l'animale.

Per informazioni: adlerarena.com/it

Il castello di Friesach, un progetto dai tempi medievali

Visitando il **cantiere del castello** su una collina a sud della città di Friesach, grandi e piccini intraprendono un **affascinante viaggio nel tempo fino al Medioevo**. Qui, su un'area di circa 4.000 m², si sta costruendo un castello con metodi medievali – senza elettricità o macchine – solo con l'artigianato, la forza degli animali e materiali da costruzione naturali. L'obiettivo è realizzare un complesso con due torri, un palazzo, mura di cinta e una cappella.

Un emozionante esperimento storico iniziato nel 2009 e che dovrebbe durare 40 anni. Un cantiere che è un "laboratorio di storia", con i suoni dello scalpello, il battito degli zoccoli dei cavalli, il rumore dell'incudine, il profumo del legno e il bagliore delle scintille.

Visitando il cantiere con una guida, si ha la possibilità di guardare alle spalle degli artigiani e di scoprire dettagli sorprendenti, ad esempio come si spaccano le pietre o da dove deriva il detto "Ognuno è il fabbro della propria fortuna". Per i bambini sono previste visite speciali e un programma creativo medievale: taglio della pietra ollare, costruzione di castelli, pittura di stemmi o giochi di dadi.

In nessun altro luogo della Carinzia si può vivere un'esperienza più storica che a Friesach. Friesach è la più antica città della Carinzia ed è nota per i suoi edifici e castelli medievali, tra cui il fossato fortificato, una vera rarità in tutta l'Europa centrale, anche perché ancora oggi è pieno d'acqua. Con una lunghezza di 820 metri racchiude la città vecchia a nord, est e infine a sud. Chi visita Friesach ha la sensazione di viaggiare nel tempo e di riapparire nel futuro. Pertanto, l'esperimento della costruzione del castello come ai tempi del Medioevo, non poteva realizzarsi in luogo più adatto.

Per informazioni: burgbau.at

Per maggiori informazioni sulla Carinzia: www.carinzia.at

Iscriviti alla Newsletter [Page load link](#)Torna in cima

